

# Crescono le aziende agricole in regione A Ravenna ce ne sono 234 in più



**L**e aziende agricole giovani in Emilia-Romagna, guidate da Under 35, sono cresciute del 7,2% nel periodo 2017-2021, con un incremento decisamente superiore rispetto alla media nazionale (+1,5%). Lo segnala Confagricoltura Emilia-Romagna, precisando che in tutta la regione sono 2541: di queste 234 in provincia di Ravenna. Ma rappresentano ancora solo il 4,4% del totale delle imprese agricole. È quanto emerge dal rapporto 2022 "Giovani e Agricoltura" firmato da Ismea, Rete rurale nazionale e Masaf, che riconosce alla nuova generazione di imprenditori agricoli diversi meriti. Ad esempio, il 20% delle aziende giovani svolge almeno un'attività remunerativa

dell'Italia si ferma mediamente all'11,6%. L'Emilia-Romagna, inoltre, figura tra le regioni con il maggior tasso di capi azienda giovani laureati (20,7%). Da qui nasce "il progetto intergenerazionale" di Confagricoltura Emilia-Romagna, sancito lunedì nel corso del forum "Ricambio generazionale" di scena a Montegrotto Terme. «Molti giovani agricoltori danno continuità alle imprese familiari, al lavoro dei propri genitori – spiega Carlo Sivieri, presidente regionale dei Senior-pensionati Anpa – e nonni apportando innovazioni tecnologiche e organizzative. L'agricoltore senior, dal canto suo, rappresenta il passato, presente e futuro, porta in dote esperienza e professionalità che deve

# Oltre 400 imprenditori sono alla ricerca di stagionali

■ Sono più di 400 gli imprenditori agricoli datori di lavoro che hanno preso parte agli incontri di aggiornamento sulle novità normative in materia di assunzione manodopera introdotte sia dalla Legge Finanziaria 2023 che dal 'Decreto Flussi', promossi da Coldiretti Ravenna l'8 e 9 febbraio a Faenza e Russi. I temi dell'assunzione e gestione della manodopera agricola sono stati affrontati ed illustrati dalla responsabile dell'Ufficio Paghe e amministrazione del personale di Coldiretti Ravenna, Eugenia Panciatici, che si è soffermata in particolare sugli adempimenti previsti dalla normativa vigente nonché sugli sgravi fiscali collegati alle assunzioni stagionali. «Dopo una vera e propria annata di passione sul fronte manodopera per le nostre aziende – è il commento del presidente di Coldiretti Ravenna Nicola Dalmonte – la Finanziaria ha introdotto novità importanti come l'avvio dei cosiddetti 'buoni lavoro', il nuovo sistema di prestazioni occasionali, cui ha fatto seguito la pubblicazione del Dpcm di programmazione transitoria dei flussi dei lavoratori non comunitari che aumenta le quote in ingresso degli stagionali, semplificandone e velocizzandone l'eventuale assunzione. Questi aspetti – ha aggiunto il presidente – andranno a semplificare il reperimento e l'assunzione di manodopera in vista delle grandi campagne frutticole e vitivinicole». Nelle prossime settimane Coldiretti Ravenna